



Consorzio per le
AUTOSTRADE SICILIANE

Data della deliberazione

05 giugno 2026

N° 08/ CD

OGGETTO:

**“PRESA D’ATTO DELLE
RISULTANZE DEL
RIACCERTAMENTO
ORDINARIO, PREDISPOSTO
AI SENSI DELL’ART.3
COMMA 4 DEL D.LGS.
118/2011 DEI RESIDUI ATTIVI
E PASSIVI RISULTANTI AL
31/12/2025 COME DA
ALLEGATI “A” E “B”.**

***ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO DIRETTIVO***

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **cinque** del mese di **giugno** alle ore 11,50 in Messina, presso gli Uffici del Consorzio Autostrade Siciliane, si è riunito il Consiglio Direttivo presieduto dal Presidente, Avv. Filippo Nasca, con l'intervento dei Signori:

Avv. Massimo Alosi – componente – (in video conferenza);

Ing. Massimo Brocato - componente – (in video conferenza);

Il Dott. Calogero Mattina – Presidente del Collegio dei Revisori - (in video conferenza);

Assiste il Direttore Generale Dott. Calogero Franco Fazio - (in video conferenza).

OMISSIS



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PER LA PRESA D'ATTO DELLE RISULTANZE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO, PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ART.3 COMMA 4 DEL D.LGS. 118/2011 DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI RISULTANTI AL 31/12/2025 COME DA ALLEGATI "A" E "B".

Premesso

Che in ossequio al principio contabile della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi;

Richiamato l'art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011 che stabilisce: *"al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le Regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31/12/2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato ed agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate".*

Considerato che la disciplina del fondo pluriennale vincolato è stabilita all'art.3 c.5 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm. ed al punto 5.4 dell'allegato 4/2 " Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";

Visti

- la deliberazione dell'Assemblea Consortile n° 2/AS del 27/06/2025 di approvazione del Rendiconto generale esercizio finanziario 2024, successivamente asseverato dalla Regione Siciliana – Assessorato alle Infrastrutture con D.D.G. 2181 del 11/07/2025;
- la deliberazione dell'Assemblea Consortile n° 5/AS del 19/12/2025 di approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 asseverato dalla Regione Siciliana – Assessorato alle Infrastrutture con D.D.G. 12 del 12/01/2026;

Tenuto conto che, alla luce della normativa relativa all'armonizzazione contabile, gli enti devono procedere al riaccertamento ordinario alla data del 31/12/2025, consistente nella revisione delle somme impegnate ed accertate alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dall'armonizzazione, i quali prevedono:

- che l'accertamento e l'impegno vengano registrati solamente a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Non sono pertanto ammessi i cosiddetti impegni impropri assunti in contabilità in assenza del soggetto creditore e dell'ammontare della somma dovuta, al fine di mantenere il vincolo di destinazione dell'entrata;
- che l'accertamento e l'impegno vengano imputati all'esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza (ovvero diventano esigibili);

Dato atto che in seguito all'analisi di tutti gli accertamenti e degli impegni si rende necessario



provvedere:

- alla cancellazione dei residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate;
- alla reimputazione delle entrate e delle spese a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato alla contabilità finanziaria;
- al mantenimento del residuo se esigibile al 31.12.2025

Dato atto che con nota prot. n. 4/Rag. del 04/02/2026, sono stati trasmessi gli elenchi dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza e quelli formati nell'esercizio di competenza, al direttore generale, alla direzione tecnica per l'espletamento dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui sulla base dei quali ciascuno ha provveduto ad analizzare gli impegni e gli accertamenti di propria competenza;

Dato atto che con nota prot. n. 15/Rag. del 25/03/2026 è stata sollecitata la trasmissione dei tabulati dei residui attivi e passivi al direttore generale, ai dirigenti tecnici f.f.;

Richiamate le note di trasmissione degli elenchi dei residui attivi e passivi debitamente sottoscritte dai dirigenti f.f.;

Preso atto che il Servizio Finanziario e di Ragioneria ha richiesto ai Responsabili dei Servizi dell'Ente di accertare i residui attivi e passivi risultanti alla data del 31 dicembre 2025 sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata, stabilendo l'esigibilità ed individuando il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

Preso atto che ciascun Responsabile di Servizio ha reso i tabulati riportanti i residui da eliminare, ovvero mantenere, ovvero reimputare agli esercizi 2026/2027/2028, tabulati opportunamente sottoscritti per le rispettive responsabilità;

Considerato che il Servizio Finanziario e di Ragioneria, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati contabilizzando le operazioni comunicate, le cui risultanze, giuste allegati "A" e "B", come appresso riportate:

a. Totale dei residui attivi e passivi re-imputati e definizione del Fondo pluriennale vincolato, pari ad euro zero:

| | | c/corrente | c/capitale |
|---|---|------------|------------|
| Residui passivi eliminati alla data del 31 dicembre 2025 reimpegnati con imputazione agli esercizi 2026 o successivi | 1 | € - | € - |
| Residui attivi eliminati alla data del 31 dicembre 2025 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2026 e successivi | 2 | € - | € - |
| Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2026 | 3 | € - | € - |

b. Totale dei residui eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate e residui passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate (colonna "Economia/Inesigibilità" degli allegati "A" e "B"), giuste note trasmesse dai Dirigenti, nonché email trasmesse dai Funzionari Responsabili degli Uffici, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente:

- nota mail del 11/02/2026 prot. n. A18SG/3686 arch. Federico Bella;
- tabulato consegnato il 11/05/2026 arch. T.Donato;
- nota mail del 12/05/2025 ing. F.Carbone;
- tabulati consegnati il 11/05/2026 ing. A.Puccia;
- nota prot. n.002/FER ing. S.Ferlazzo del 11/02/2026;
- nota mail geom.A.Branca del 13/02/2026;
- nota prot. n.54/Uff. Contenzioso del 10/04/2026;
- mail P.E. Carmelo Pintaudi del 11/02/2026;
- tabulato consegnati il 13/05/2026 ing. A. Farina;

Il Responsabile del Servizio Finanziario e di Ragioneria

ATTESTA la conformità e la compatibilità finanziaria sulla scorta del riscontro effettuato.

(Dott.ssa Caterina Lombardo)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO quanto esposto in premessa;

ESPRIME, in linea tecnica, parere favorevole all'adozione del presente provvedimento.

(Dott. Calogero Franco Fazio)

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la superiore proposta di adozione del Riaccertamento ordinario al 31/12/2025, che qui si intende integralmente riportata;

Ritenuto, sulla scorta dei pareri come sopra espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario e di Ragioneria e dal Direttore Generale nonché del già richiamato parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori (verbale n. 10 del 28/05/2026) di potere e dovere adottare la superiore proposta;

Visto il vigente Statuto del Consorzio per le Autostrade Siciliane;

DELIBERA

Prendere atto delle risultanze del riaccertamento ordinario, predisposto ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011, dei residui attivi e passivi risultanti al 31 dicembre 2025, e riportati nei seguenti prospetti, per costituirne parte integrale e sostanziale:

- allegato "A" e "B" afferenti ai residui attivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate, e residui passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

Dare atto che delle risultanze di cui agli allegati "A" e "B", oggetto del presente riaccertamento, dovrà essere tenuto conto nella definizione del redigendo bilancio di previsione 2026/2028;

Dare atto che gli effetti del riaccertamento non alterano gli equilibri dei singoli esercizi considerati dal bilancio.

Voto consultivo ai sensi dell'art.10 dello Statuto

Il Direttore Generale
(Dott. Calogero Franco Fazio)

IL PRESIDENTE
(Avv. Filippo Nasca)



- tabulato consegnato il 13/05/2026 arch. S. Giacobbe;
- tabulati consegnati il 13/05/2026 ed il ing. G.Ilacqua;
- mail del 11/02/2026 Ufficio Impianti elettrici ing. Salvatore Rapisarda;
- tabulati consegnati il 11/05/2026 geom. T.D'Arrigo;
- tabulati consegnati il 14/05/2026 geom. G.Mungiuvino;
- tabulati consegnati il 13/05/2026 arch. F.Villari;
- tabulati consegnati il 12/05/2026 G.La Vecchia;
- tabulato consegnato il 20/02/2026 Ing.R.Pinizzotto;
- comunicazione del 22/12/2025 ing. R. Silvestro;
- comunicazione del 21/01/2026 ing. L.Gugliandolo;

| | | |
|--|-----|----------------|
| Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate | (-) | € 29.949,23 |
| Residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate | (+) | € 7.925.716,40 |

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2025, riportati rispettivamente negli allegati "A" e "B", che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto di dover adottare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, dando atto della regolarità tecnica e di legittimità dello stesso documento;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori con verbale n. 10 del 29/05/2026;

Visti:

- il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- la Legge 23 dicembre 2014, n° 190 (Legge di stabilità 2015);
- il vigente Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Si propone che il Consiglio Direttivo deliberi

Adottare le risultanze del riaccertamento ordinario, predisposto ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011, dei residui attivi e passivi risultanti al 31 dicembre 2025, e riportati nei seguenti prospetti, per costituirne parte integrale e sostanziale:

- allegato "A" e "B" afferenti ai residui attivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate, e residui passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

Prendere atto delle risultanze di cui agli (allegati "A" e "B") del presente riaccertamento, nel redigendo bilancio di previsione 2026/2028;

Dare atto che gli effetti del riaccertamento non alterano gli equilibri dei singoli esercizi considerati dal bilancio;

Il Responsabile del Servizio Finanziario e di Ragioneria
(Dott.ssa Caterina Lombardo)

Il Direttore Generale
(Dott. Calogero Franco Fazio)